



CITTA' DI PORTO SANT'ELPIDIO

Provincia di Fermo
Ufficio Tecnico Lavori Pubblici

Opera: Riqualificazione Via Cesare Battisti (da Via Piave a Via Regina Elena)		
Progetto esecutivo		
Relazione tecnica (Art 36 dpr 21/12/1999 n. 554)		
Progettista UTC- LL.PP.	data novembre 2015	firma

PREMESSA

L'Amministrazione comunale nell'anno 2012 ha approvato il Piano particolareggiato di Piazza Garibaldi (PDRU1) all'interno del quale era inserita la previsione della riqualificazione delle vie Cesare Battisti (tratto compreso fra Via Regina Elena e Via Piave) e Via Principe Umberto (tratto da Piazza Garibaldi a Via Leopardi).

L'obiettivo era quello di riqualificare i due tratti viari al fine di creare continuità con la realizzazione della Piazza e realizzare i presupposti per un uso promiscuo dedicato non solamente al transito veicolare ma anche alla pedonalizzazione.

Gli interventi che si intendono realizzare da un lato garantiscono il transito veicolare come nello stato attuale ma dall'altro in occasione della chiusura al traffico sono volti a trasformare l'attuale percezione che si ha degli spazi, (netta distinzione fra marciapiedi e strada), in una più ampia spazialità eliminando le differenze di quota e uniformando i materiali delle pavimentazioni.

L'intento è chiaramente quello di rivitalizzare il centro del paese e le relative attività dislocate, creando un percorso (pedonale per l'appunto) che attraverso la Piazza consenta di raggiungere con adeguati spazi la piazzetta in Via Regina Elena e Via Leopardi.

L'attuale tratto di Via Cesare Battisti oggetto di lavori di riqualificazione nel '97, ancorché versa in buone condizioni risulta ad oggi non più funzionale alle esigenze della cittadina e tale necessità è riscontrabile in maniera palese in ogni occasione di utilizzo per fini turistico-commerciali. Infatti in condizioni di traffico gli spazi pedonali risultano inadeguati e non incentivano il "passeggio" e la visitabilità delle attività commerciali ivi dislocate. Tale situazione viene del tutto stravolta in occasione di manifestazioni che richiedono la chiusura al traffico, vedi ad esempio: fiera di San Crispino, mercatini estivi e della calzatura, notti estive a tema ecc....

In tali occasioni si registra il tutto esaurito con un indotto elevato di turisti e visitatori. Anche in questo caso però, soprattutto in occasione di fiere e mercatini si rileva che lo spazio pedonale risulta inadeguato in quanto le aiuole e sedute presenti sul lato est della via occupano una superficie considerevole che rende alquanto disagiata la percorribilità.

Sulla piazzetta pedonale oggi insistono diverse attività, "I Santi" birreria artigianale che nell'ultimo anno ha contribuito a caratterizzare lo spazio e favorire un indotto pressoché costante di visitatori, il ristorante "Batistà" che di recente ha ampliato i locali per una maggiore offerta, la birreria storica di Fausto Mandolesi. Occorre fare una semplice considerazione su come lo spazio antistante tali attività abbia preso vita e sia meta di visitatori e turisti che colgono il richiamo della "specialità".

In Via Cesare Battisti e spostandoci verso la Piazza si incontrano le altre attività quali: Dolce Idea, labù piadineria-birreria, la gelateria la Favola, Agorà bar che ormai da diversi anni ha contribuito a richiamare i giovani per piacevoli serate, il recente "Sempre" ristorante pub che, ancorché sul nascere, sta riscuotendo un buon successo. Oltre a quelle citate vi sono le attività commerciali ed i negozi che attraverso l'Associazione "Vivi il Centro" prestano massima attenzione e collaborazione con l'A.C. per favorire la crescita del centro di Porto Sant'Elpidio.

Spostiamoci dall'altro versante, in Via Leopardi vi sono altre attività che nelle stesse occasioni di chiusura al traffico, della Via Principe Umberto hanno confermato le potenzialità degli spazi esistenti che fra l'altro già contengono una piazzetta realizzata a est fra Via Roma e Via IV Novembre molto apprezzata.

Parliamo di: Il Vesper, la gelateria Peccati di Gola, I sapori del Borgo e l'enoteca-ristorantino la bottega di Mariano.

Anche in questo caso è già verificato che in occasione della pedonalizzazione del tratto viario si ha un riscontro di presenze notevole.

Anche in questo caso sul tratto di Via Principe Umberto vi sono altre attività enogastronomiche e commerciali che contribuiscono al richiamo di utenti e visitatori.

Seppur con spaziature differenti, è realizzabile una sistemazione "a raso" delle superfici con eliminazione dei dislivelli fra i marciapiedi e la strada, rendendo complanare la quota di calpestio e delimitando la carrabilità con elementi di arredo urbano.

L'Amministrazione in relazione al considerevole impegno economico derivante da tale intervento di riqualificazione urbanistica ha indicato ed incaricato l'UTC di procedere per stralci alla progettazione con la seguente cronologia: 1 stralcio Via Cesare Battisti, 2 stralcio Via Principe Umberto.

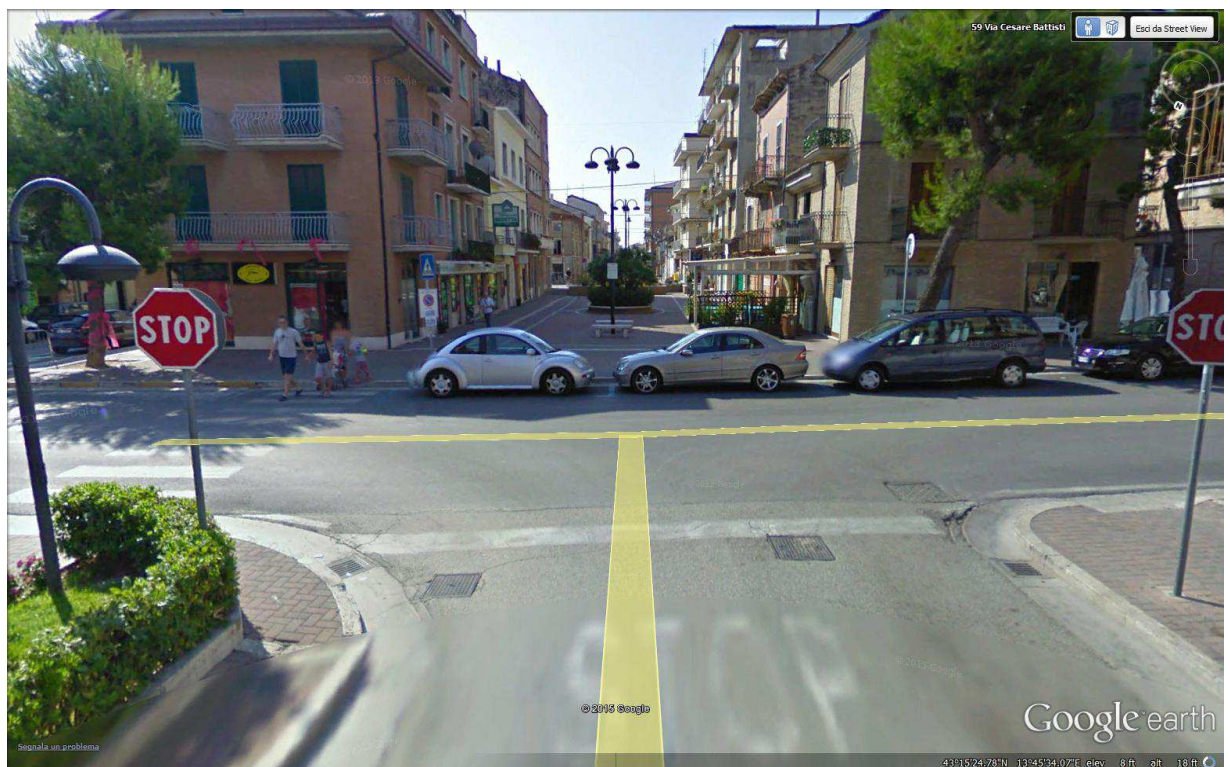
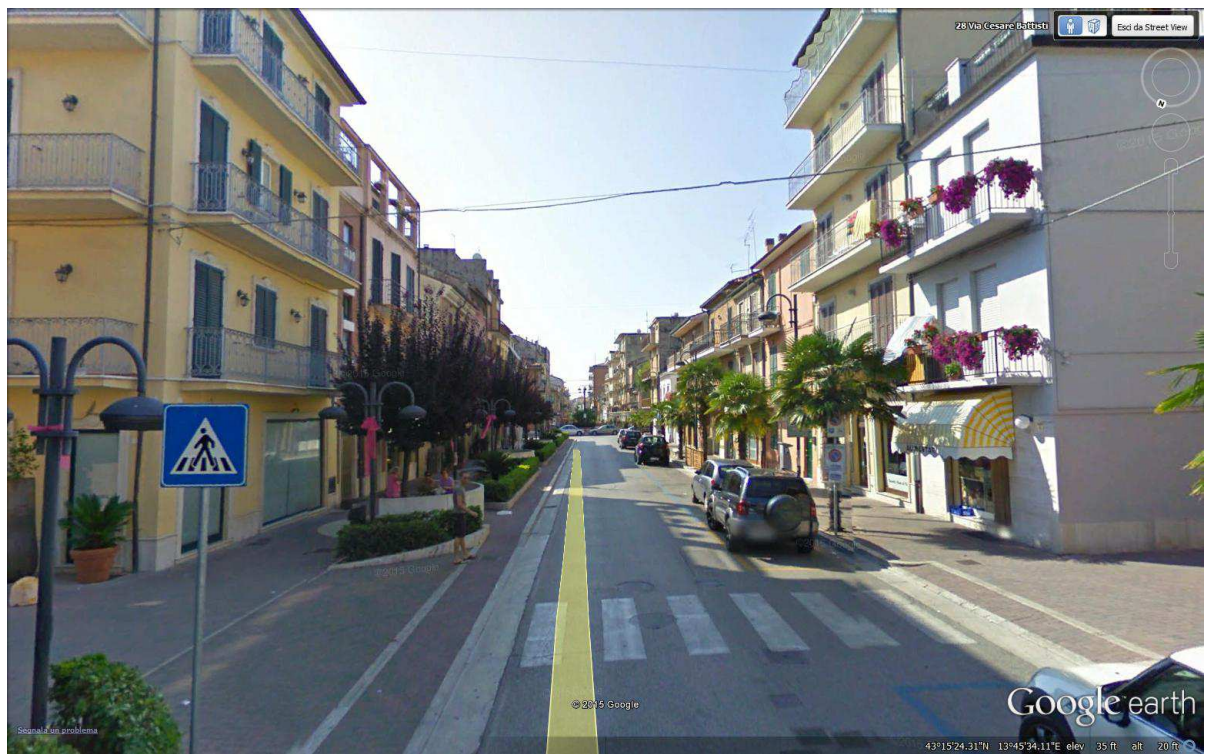
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA SULLO STATO ATTUALE

VISTA AEREA



VIA CESARE BATTISTI







VIA PRINCIPE UMBERTO





VIA LEOPARDI



INTERVENTO 1 STRALCIO - RIQUALIFICAZIONE DI VIA CESARE BATTISTI

L'UTC ha redatto il progetto preliminare delle opere.

Con Deliberazione della G.C. n.158 del 20/07/2015 il progetto è stato approvato

Nell'importo complessivo di €.580.000,00 come desunto dal quadro economico sotto riportato:

importo lavori		€ 515.814,49
oneri di sicurezza	€ 5.312,00	
spese tecniche	€ 10.316,29	
spese impreviste ed economie	€ 2.287,77	

IVA su lavori	€	51.581,45	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	64.185,51	€ 64.185,51
TOTALE DI PROGETTO			€ 580.000,00

L'UTC ha pertanto redatto il progetto definitivo delle opere di che trattasi che è stato approvato con Deliberazione della G.C. n.259 del 27/11/2015, con il sottoriportato quadro tecnico economico;

importo lavori		€	498.346,84
oneri di sicurezza	€	8.510,02	
spese tecniche	€	9.966,94	
spese imprevidite, economie, tassa gara, spostamento linea gas e acquedotto			
	€	21.851,54	
IVA su lavori	€	49.834,68	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	81.653,16	€ 81.653,16
TOTALE DI PROGETTO			€ 580.000,00

L'UTC ha redatto il progetto esecutivo delle opere di che trattasi.
Il progetto esecutivo, prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- eliminazione degli arredi fissi e aiuole.
- eliminazione delle pavimentazioni stradali e marciapiedi esistenti.
- rimozione dell'impianto di pubblica illuminazione e delle alberature presenti.
- realizzazione di una soletta in CA complanare con compluvio centrale.
- pavimentazione di tutta la superficie in lastre di pietra naturale con demarcazione degli spazi.
- realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione pubblica.
- adeguamento dei sottoservizi.
- piantumazione con essenze di recupero ed integrazione.

Nel progetto che prevede di realizzare, in totale simmetria degli spazi (TAV 7 e 8):

- una corsia centrale della larghezza di ml.3,50 adibita al transito dei veicoli,
- due fasce laterali da adibire a parcheggio (lato ovest) e eventuale pista ciclabile (lato est), della larghezza di ml.2 ognuna,
- marciapiede per lo spazio restante fino a confine con gli edifici privati,
- posizionamento delle essenze e dei pali d'illuminazione sulle rispettive linee di confine fra la parte centrale adibita a corsia-parcheggio e i marciapiedi laterali in maniera da favorire al massimo lo spazio per i restanti marciapiedi

La demarcazione degli spazi in ogni caso sarà eseguita sia con la differenziazione dei materiali o della tessitura della pavimentazione, sia con la realizzazione dell'impianto di illuminazione, della piantumazione e degli arredi fissi.

L'interasse dei pali e delle piante è di ml.20, distanza stabilita anche in relazione alla lunghezza degli stalli in linea. Con tale interasse fra una pianta ed il successivo lampione saranno ricavati i parcheggi auto.

PAVIMENTAZIONI La pavimentazione sarà realizzata su di una soletta in calcestruzzo armato con rete elettrosaldata a maglia quadrata 20 x 20, filo diam. 6 mm., dello spessore di cm.13, con sovrastante massetto di sabbia e cemento dello spessore di cm 7.

La pavimentazione verrà realizzata con lastre di pietra naturale rispettivamente per la parte pedonale con pietra Santaflora Toscana dello spessore di cm.2, per la parte carrabile con lastre di porfido spessore 5-9, poste su letto di malta cementizia e/o collante, adeguatamente stuccate.

In corrispondenza dei punti di attraversamento e collegamento con le strade adiacenti saranno introdotti i segnali tattili per disabili visivi, secondo quanto enunciato dalla Legge quadro sull'handicap del 5 febbraio 1992 n.104 e ribadito dall'art.1 del DPR 24 luglio 1996 n.503 relativamente alla eliminazione delle barriere architettoniche, rappresenta un preciso obbligo di legge la realizzazione di sistemi atti a favorire la mobilità che devono aiutare chi ha problemi di tipo visivo a riconoscere luoghi e fonti di pericolo. I disabili visivi (non vedenti o ipovedenti) utilizzano, in genere, un sistema di guide "naturali" costituito da quelle particolari conformazioni dei luoghi (muri, marciapiedi, cordoli, siepi, aiuole, echi sonori...) che consentono loro di orientarsi e di proseguire la marcia senza bisogno di altre indicazioni. Risulta sicuramente utile, in ogni caso introdurre un sistema di guide artificiali, costituito da segnali di tipo tattile che consenta di individuare con facilità linee di arresto, pericoli o ostacoli valicabili e non. A tal fine nel progetto oltre a marginare tutto il lato est del marciapiede con un cordolo di altezza tale da creare un ciglio sopraelevato di 10 cm dalla quota di calpestio (capo IV art.8 punto 8.2.1 DM 14 giugno 1989 n.236), vengono inseriti sulla pavimentazione i segnali del sistema denominato LOGES (linea di orientamento guida e sicurezza) mediante elementi o lastre dotati di scanalature appositamente studiate per forma, spaziatura e altezza dei rilievi tali da stimolare il senso tattile plantare e manuale attraverso il bastone bianco. Tali dispositivi, vista la conformazione del percorso pedonale pressoché rettilinea e pianeggiante saranno previsti in corrispondenza di attraversamenti pedonali e passi carrabili.

FOGNATURA ACQUE BIANCHE. La fognatura per lo smaltimento delle acque chiare sarà realizzata con canalette di raccolta posizionate lungo l'asse di simmetria, della luce netta di cm.30 con griglia in ghisa sferoidale D400; ogni canaletta sarà dotata di pozzetto di scarico sifonato dal quale avverrà l'immissione nella condotta esistente.

IMPIANTO D'ILLUMINAZIONE PUBBLICA. Verrà realizzato un impianto d'illuminazione in ottemperanza alle norme CEI e di legge degli impianti elettrici di pubblica illuminazione, nonché sul risparmio energetico ed inquinamento luminoso, mediante corpi illuminanti posti ad interasse di ml.12 c.a., a doppia armatura stradale con lampade a LED volti a garantire un adeguato ed uniforme illuminamento sulla carreggiata stradale e sulla passeggiata;

L'impianto dovrà essere realizzato interamente in classe di protezione IP68, la norma dispone di non utilizzare alcun conduttore di protezione e di non collegare intenzionalmente i componenti all'impianto di terra;

E' ammesso l'utilizzo di soli cavi aventi tensioni di isolamento pari ad almeno 0,6 – 1 kV. Per i componenti interrati è richiesto un grado di protezione IPX7-IPX8 in previsione della realizzazione o meno del drenaggio del luogo di installazione. Per quanto riguarda i sostegni (pali), per la protezione dai fulmini si fa riferimento alle norme CEI 81-1 e/o CEI 81-4; per le caratteristiche meccaniche alle norme della serie UNI EN 40;

Verranno inoltre realizzati in corrispondenza della demarcazione delle due fasce laterali un sistema di segna passo a Led con calotta superiore carrabile.

Tale sistema di segna passo in corrispondenza della pedonalizzazione segnerà il tracciato che verrà proseguito all'interno della Piazza e sulla Via Principe Umberto.



TIPOLOGIA PALI ILLUMINAZIONE

PIANTUMAZIONE. Per la piantumazione verranno impiegate le palme esistenti e integrate con essenze della stessa specie e dimensioni.

Trattasi di *Trachycarpus fortunei*, piccola palma alta in genere 4–12 m.

Lo stipite è ricoperto dai resti sfilacciati delle basi fogliari. Le foglie sono a ventaglio, composte da numerosi segmenti saldati dalla base a circa metà foglia, sono portate in cima al fusto e sono larghe 60–90 cm. I piccioli sono lunghi da 40 a 90 cm privi di uncini, caratteristica che fa distinguere subito questa palma dalla simile *Chamaerops humilis*, anch'essa molto coltivata in Italia.

I fiori maschili sono gialli, quelli femminili verdastri, hanno un diametro di 2–4 mm e sono portati su spadici ramificati lunghi anche 1 m. I frutti sono delle drupe reniformi di colore variabile dal giallo al nero. Ogni frutto è lungo circa 10–12 mm. Le infruttescenze sono dei grappoli.

Da recenti verifiche risulta che anche questo tipo di palma risulta essere stata attaccata dal "punteruolo rosso"; Anche se non sia fra le specie più aggredite va in ogni caso precisato che si potrebbe incorrere nel rischio di un infestazione.



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (RENDERING) SULLO STATO DI PROGETTO.



Tale soluzione contempla altresì l'inserimento di eventuali dehors da installare sulle rispettive fasce laterali lasciando del tutto inalterato il percorso pedonale in presenza di traffico. Le piante ed i lampioni, per quanto possibile, sono posizionati in corrispondenza del confine dei fabbricati ed in ogni caso non in corrispondenza delle aperture sulle attività commerciali.



Il tracciato stradale è quello previsto nell'attuale PRG.

Le aree interessate dall'opera sono in disponibilità dell'Ente .

L'importo del progetto che sarà finanziato con la contrazione di apposito mutuo ammonta ad €.580.000,00 secondo il quadro economico di progetto che si riporta di seguito:

importo lavori		€ 498.346,84
oneri di sicurezza	€ 8.510,02	
spese tecniche	€ 9.966,94	
spese imprevidite,economie, taxa gara, spostamento linea gas e acquedotto	€ 21.851,54	
IVA su lavori	€ 49.834,68	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 81.653,16	€ 81.653,16
TOTALE DI PROGETTO		€ 580.000,00

Elenco degli elaborati allegati:

1. TAV.1 planimetria stato attuale
2. TAV.2 sezioni stato attuale
3. TAV.3 planimetria delle demolizioni e rimozioni
4. TAV.4 planimetria impianto illuminazione stato attuale
5. TAV.5 planimetria fognature stato attuale
6. TAV.6 planimetria linea idrica stato attuale
7. TAV.7 planimetria generale di progetto
8. TAV.8 sezioni e profilo di progetto
9. TAV.9 planimetria fognature di progetto stato di progetto
10. TAV.10 planimetria impianto di illuminazione stato di progetto
11. TAV.11. 1-2 planimetria delle pavimentazioni e piantumazioni
12. rendering
13. elenco prezzi
14. computo metrico estimativo
15. analisi prezzi
16. documentazione fotografica
17. verifica illuminotecnica
18. capitolato speciale d'appalto
19. relazione tecnico illustrativa
20. piano di sicurezza e coordinamento
21. schema contratto

Il progettista